

teatro d'annunzio

Bacalov, Buenos Aires e la magia del tango

8 DICEMBRE

**Il Maestro
torna
a Latina
Lunga notte
di suggestioni**

ERA il 2006 quando ci salutò dal palco del Teatro D'Annunzio sulle note di uno struggente «Adios muchachos». Fu una notte speciale: la travolgente intensità di un ultimo brano, la sala gremita, il tocco straordinario di Luis Bacalov, l'ottima esecuzione dell'orchestra «Tartini» al gran completo.

Qualche anno dopo un altro concerto ancora, nuove emozioni, e il desiderio forte di rivivere quell'unico di note e poesia.

La data è arrivata: **Luis Bacalov a Latina.**

Torna il Maestro, e il teatro Gabriele D'Annunzio gli apre i suoi scenari. **Sabato 8 dicembre**, alle 21, sarà spettacolo con «**Mi Buenos Aires Querido**», lì dove la musica incontra la prosa, i video, i corpi fieri di chi danza un tango.

Che Buenos Aires fosse da sempre nel cuore del Maestro, era già noto. Lo ha detto molte volte il Premio Oscar che lì ha vissuto tutto il periodo della gioventù.

Ricorda con affetto ogni particolare. Il quartiere del centro, la calle Corrientes, Rio Norte, la musica di artisti come Villa Lobos, la forza di una cultura popolare che lui - il Maestro - esprime in forma d'arte.

La storia che oggi ci viene a raccontare sul palco del D'Annunzio, è quella del tango. Di una danza, e di tutto quanto in essa è contenuto: amore, nostalgia, la vita stessa. E' un'opera totale che ci riporta nella metropoli argentina, in una milonga appena illuminata, in cui si muove la più varia umanità.

Bacalov prenderà posto seduto al pianoforte. Al suo fianco Daniel Bacalov (percussioni), Elio Tatti (contrabbasso), Giovanni Iorio (bandoneon). Sul palco i ballerini, gli attori, le luci e molto altro per un impatto emotivo garantito.

Con orgoglio l'Associazione

*Firma la regia dello spettacolo
Carlos Branca, tutti
i protagonisti in scena*



musicale Caetani di Cisterna annuncia l'evento, e lo descrive come un viaggio nel tempo e nei luoghi di una delle città più affascinanti del mondo.

La regia dello spettacolo è affidata all'argentino Carlos Branca che vanta già passate collaborazioni con lo stesso Bacalov e un'esperienza tout court dalla prosa alla lirica.

Le coreografie sono invece di Carlos Branca. Danzano Davide Sportelli e Ivan Truol, Osvaldo Roldan e Anna Maria Ferrara; voci recitanti: Nadia Ferrero e Matteo Belli. A cantare saranno Laura Lahera e Ruben Peloni.

La direzione artistica è affidata ad Eleonora Tatti.

Lo spettacolo gode del patrocinio dei Comuni di Latina e di Cisterna, del Conservatorio Respighi di Latina e dell'Ambasciata Argentina in Italia.

I biglietti saranno disponibili a partire da venerdì 9 Novembre presso il botteghino del D'Annunzio dalle ore 10.00-13.00 e dalle 16.00-19.00.

Il costo: platea, da 25 a 20 euro; galleria, 18 euro. Balconate 15 euro.

L'Associazione Caetani ha iniziato la sua attività nel 1995 con l'intento di far interagire diverse realtà culturali appartenenti al suo territorio, creando nuovi spazi di operatività attraverso la scuola di musica,



Sipario

◉ **A sinistra Luis Bacalov, sotto l'attore Matteo Belli e il musicista Elio Tatti**

*Le voci
di Nadia Ferrero
e Matteo Belli,
la presenza
di Daniel Bacalov,
Elio Tatti,
Giovanni Iorio
E poi la danza...*

laboratori didattici e organizzazione di eventi musicali e teatrali. Opera da anni soprattutto nella provincia pontina attraverso le sue iniziative, tra le quali ricordiamo «**Let it Bea... tles**», rassegna che nel 2008 riempì gli spazi del Cafaro aperti per due giorni a pittura, concerti e conferenze dedicate alla



musicale e teatrale dedicato a Mimì. E ora spazio al tango, che Bacalov considera una musica pienamente in diritto di entrare nelle sale da concerto internazionali. Una meravigliosa avventura di cui vuole renderci primi protagonisti.

Francesca Del Grande

Sport & solidarietà

ANCORA una volta lo sport sposa l'impegno sociale: domenica scorsa i Comitati Andos (Ass.ne nazionale donne operate al seno) di Fondi e Latina hanno promosso l'iniziativa «**Una passeggiata per la solidarietà**», in collaborazione con l'ASD Let's Move e «Il Gomito Rosa», ente privato senza fini di lucro che supporta le associazioni che sostengono le donne colpite da tumore al seno. Tutti i partecipanti si sono ritrovati a Caportiere (Latina) per trascorrere una mattinata all'insegna dell'esercizio fisico e del benessere in compagnia dell'istruttrice di nordic walking Martina Celebrin. Per chi ancora non lo conoscesse, il nordic walking è una passeggiata veloce praticata con il supporto di appositi bastoni simili a quelli che si usano nello sci di fondo. Nato in Finlandia, questo sport si è poi diffuso velocemente in tutto il mondo perché è facile da praticare e dà ottimi risultati. «*Rispetto alla camminata normale, sono coinvolti più gruppi muscolari* - ha spiegato Martina Celebrin dell'ASD Let's Move - *con un signifi-*

ficativo incremento del consumo di energia. Non è la prima volta che facciamo attività fisica con le donne dell'Andos, alle quali ci lega ormai anche un rapporto di amicizia. Lavoriamo inoltre con ragazzi che hanno diverse disabilità mentali, insomma, il nordic walking è davvero uno sport adatto a tutti.

Un'iniziativa felice questa passeggiata della solidarietà, il cui elemento vincente è stato senz'altro la sinergia tra diverse associazioni impegnate in vari ambiti sul territorio. Chi è stato toccato dal tumore, personalmente o attraverso una persona cara, sa quanto sia importante il sostegno psicologico, la solidarietà umana, oltre alle risorse economiche per sostenere la ricerca scientifica, lo sviluppo dei metodi di diagnosi e di cura e l'efficienza dei centri specializzati. E anche lo sport può fare la sua parte, mettendo a disposizione persone e mezzi per creare una rete di scambi e solidarietà verso una guarigione e una riabilitazione sempre più efficaci.

Iunia Valeria Saggese

